

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE V. VITTORIO VENETO 44

Abbonamenti:	Anno	Trimestre	ESTERO
	L. 65.-	L. 17.-	L. 180.-
	L. 22.-	L. 8.-	L. 70.-
	L. 22.-	L. 8.-	L. 70.-

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2
- Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Obituari, Avvisi, Annunzi, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe
Economisti in testa alla rubrica - Tassa gov. 1,50 % e tassa prev. giornaliisti in più - Pag. anticipato

La figlia del Duce si sposa oggi al co. Galeazzo Ciano

Fervido augurio degli italiani per i giovani sposi

ROMA, 24. — Stamane alle ore 11.30, nella Chiesa di San Giuseppe in Via Nomentana, Edda Mussolini e Galeazzo Ciano appagheranno il loro voto d'amore, ed uniranno per sempre le loro esistenze. Unione benedetta dalla Chiesa, e benedetta anche dai voti di tutta la Nazione che guarda oggi al Duce con commossa reverente devozione, oggi in cui il suo cuore di padre avrà pabuli di tepido amore e d'ineffabile esultanza.

Da ogni parte d'Italia e dell'estero giungono a Villa Torlonia numerosi telegrammi di augurio.

La Presidenza del Senato ha offerto alla sposa un artistico e prezioso velo nuziale di Burano, finemente lavorato, la Presidenza della Camera del Senato un servizio da tè in argento, artisticamente cesellato; il Municipio di Trieste ha inviato un magnifico piatto di Murano con rose bianche, legato da un nastro rosso con lo stemma di Trieste; la città di Lucca ha inviato due meravigliosi vasi artistici; il Partito ha presentato alla sposa una «brocche» con brillanti. Altri doni di valore hanno inviato il Municipio di Forlì, la Provincia, i datori di lavoro e lavoratori, il Governatore di Roma.

L'on. Faverelli, Segretario del Sindacato regionale dei giornalisti di Roma ha offerto in nome dei giornalisti romani una grande lupa in bronzo, pregevole riproduzione artistica.

LA CERIMONIA IN CHIESA

La chiesa di San Giuseppe è stata trasformata in una oltrezza serra di fiori ed è stata poi adobbata molto artisticamente.

Quando gli sposi entreranno nel tempio, Edda Mussolini darà il braccio al Ministro Costanzo Ciano, lo sposo a donna Rachele Mussolini. Essi saranno seguiti dal Duce e dalla contessa Ciano; l'organo cui siederà il prof. Germani, dell'Augusto, intonerà la Marcia Nuziale di Enrico Bossi.

A Cornu Evangelici e a Cornu Epistolae prenderanno posto il Capo del Governo, donna Rachele Mussolini, il Ministro Ciano, la contessa di Cortellazzo, il corpo diplomatico, a capo di cui sarà il Nunzio Apostolico mons. Borgoncin Duca, i collari e le collane dell'Annunziata, il Governo al completo, il Presidente del Senato, il Presidente della Camera, le alte gerarchie del Partito, una larga rappresentanza dell'aristocrazia romana, una delle stampa italiana e gli altri invitati.

Si inizierà così la messa nuziale che sarà celebrata dal parroco don Giovanni Pascucci dell'Ordine dei canonici lateranensi, il quale sarà assistito dal vicario don Giovanni Arrighi e dal cicerone della parrocchia. Impartita la sacra eucaristia agli sposi e pronunciato il «te missa est», il parroco leggerà gli articoli del Codice civile, benedirà gli anelli e celebrerà il sacramento dando quindi lettura dell'atto di matrimonio che dovrà essere trasmesso all'Ufficio di Stato Civile.

A destra dell'altare è stato collocato un tavolo ricoperto di un ricco tappeto su cui saranno posti i registri per l'apposizione delle firme dell'atto. Durante la messa, il coro della Filarmonica romana canterà motetti sacri, intramezzati da brani di musica sacra suonati dal quartetto ad archi dell'Augusto. Alla uscita degli sposi dal tempio sarà suonato il finale della Quinta Sinfonia di Verdi.

UN RICEVIMENTO A VILLA TORLONIA

In un'atmosfera di poesia e di intimità oggi ha avuto luogo a Villa Torlonia l'annunciato ricevimento per le nozze di Edda Mussolini con il conte Galeazzo Ciano. L'invito era esteso a poco più di duecento persone, fra cui figuravano i più alti dignitari dello Stato, i maggiori gerarchi del Partito, i parenti e gli intimi di Casa Mussolini, vari Ambasciatori e rappresentanti esteri, i direttori dei più importanti quotidiani.

Alle 17 sono cominciati ad affluire gli invitati, ricevuti ai piedi della scalinata della grande villa patrizia dal cav. di gr. ex Alessandro Chiavolini. Nel vestibolo elegante al piano terra, trasformato in una serra per l'abbondanza dei fiori arrivati da ogni parte d'Italia, il Duce, sorridente e cortese, faceva gli onori di casa salutandoli con grande affabilità una ad una gli invitati e presentandoli alla giovane coppia. Seguivano poi le presentazioni a Donna Rachele, che appariva raggiante.

Edda Mussolini indossava un magnifico abito di chiffon rosa imprime. Alle 18 il Duce ha invitato gli intervenuti a prendere posto ai piccoli tavoli apprestati per il tè nel meraviglioso parco della villa. Il Quartetto di Roma della Regia Accademia Filarmonica, ha eseguito musica di Boccherini, Beethoven, Gascio, Rieti, Haydn, Grieg e Dröbak. A un tavolo del centro hanno preso posto il Duce, Donna Rachele, S. E. Borgoncin Duca, il Principe sen. Torlonia; in un altro il gr. uff. Arnaldo Mussolini con Donna Edvige Mussolini, i figli, i parenti e gli intimi.

Dopo il tè il Capo del Governo si è trattenuto in cordiale conversazione con gli intervenuti ed ha avuto parole gentili per tutti. Un episodio veramente grazioso che è stato oggetto di affettuosi commenti: mentre la folla degli invitati era ancora intorno ai tavoli, il piccolo Romano Mussolini si è affacciato dal balcone della villa ed ha salutato romanamente.

Malgrado che la festa nuziale abbia un carattere intimo, villa Torlonia è assediata dalla testimonianza affettuosa di tutti gli italiani, i quali hanno espresso il loro voto per le nozze inondando di fiori la casa papabolissima ove il Duce opera anche quando riposa, esempio impareggiabile di onesta amore e grandezza.

L'OMAGGIO DEI CANTERINI ROMAGNOLI

ROMA, 23. — Questa sera, alle ore 21.30, la Camerata Forlivese dei Cantierini Romagnoli è giunta a Roma per rendere omaggio ad Edda Mussolini ed a Galeazzo Ciano, alla vigilia della celebrazione del loro matrimonio, svolgendo nel parco di Villa Torlonia un programma di canto della «vecchia» e della nuova Romagna. Assistevo S. E. Benito Mussolini colla famiglia, S. E. il conte Ciano di Cortellazzo colla famiglia, il gr. uff. Arnaldo Mussolini, il Principe Torlonia, l'on. Lando Ferretti ed il cav. di gr. uff. Chiavolini, segretario particolare di S. E. il Capo del Governo, l'on. Fossa, l'ing. Fozzi, il cav. Raccanelli podestà di Predappio. I cantierini (19 donne e 37 uomini) in costume della regione, appartenenti tutti ad industrie locali ed all'artigianato, erano diretti dal maestro Martuzzi.

Sono state eseguite 10 «Canta», tutte della tradizione corale del popolo romagnolo ed illustranti costumanze, leggende, paesaggi, visioni, figurazioni di vita romagnola, canzoni e ballate e al volta in volta la maestria degli esecutori si è manifestata nell'armonia delle voci e nella espressione del sentimento, portando per oltre un'ora nella intima adunata il profumo della terra del Duce, l'anima canora della fedele gente della forte Romagna. Dopo la prima «Canta» le cantierine si sono avvicinate ai fidanzati, lasciando cadere fiori dinanzi ad essi come fervido augurio di perenne felicità nella vita. Ai fiori e doni sono stati offerti ai fidanzati ed Edda Mussolini con manifestazione di profonda gentilezza ha abbracciato affettuosamente le offerenti.

La suggestiva esecuzione di ogni «Canta» è stata applaudita ed alla fine il Duce, in dialetto romagnolo, ha rivolto simpatiche parole di elogio e di saluto al gruppo dei cantierini della cui devozione e del cui commosso sentimento si sono resi interpreti il maestro Martuzzi ed il presidente della «Camerata Forlivese» comm. Merli.

Al cantierini è stato quindi servito un rinfresco.

Consiglio dei Ministri

La prima laboriosa seduta della Sessione

ROMA, 23. — Stamane, alle 10, a Palazzo del Viminale, si è radunato il Consiglio dei ministri, presieduto dal Capo del Governo e presenti tutti i ministri, eccettuato S. E. Siriani e il Segretario del Partito.

È stata una seduta molto laboriosa. Fra gli schemi di decreti e provvedimenti approvati, notiamo i seguenti:

- per togliere il diritto alla pensione a quei funzionari dello Stato dei Comuni delle Province ed alle loro vedove e figli i quali perdono la cittadinanza italiana;
- per modificare le vigenti disposizioni sulla vivisezione;
- per l'attuazione della legge sul reclutamento e sulla carriera dei magistrati;
- per la iscrizione nell'albo degli ingegneri architetti;
- per la retrocessione agli Enti ecclesiastici dei beni immobili appresi dal Demanio dello Stato in virtù delle precedenti leggi eversive. La retrocessione ha luogo in seguito a domanda degli Enti ecclesiastici interessati e gli immobili saranno trasferiti nello Stato in cui si trovano, escluso naturalmente qualsiasi diritto degli Enti ecclesiastici a compenso per deterioramento verificatosi durante il periodo di godimento da parte del Demanio, anche se dipendente da colpa dell'amministrazione. L'importante provvedimento dà alcune disposizioni le quali determinano il termine entro il quale deve essere presentata la domanda di retrocessione e le modalità con cui occorre che la domanda stessa sia fatta ed infine completato dalle disposizioni di carattere transitorio che la sua esecuzione rende necessarie;
- vari provvedimenti di carattere militare;
- uno schema di disegno di legge per la disciplina della coltivazione, della raccolta e del commercio delle piante aromatiche e medicinali;
- vari schemi di legge concernenti il servizio telefonico, la protezione delle invenzioni, il matrimonio degli ufficiali della Milizia, gli istituti musicali pareggiati e altri.

Il Consiglio dei ministri si radunerà nuovamente lunedì prossimo.

Principi Reali visitano la llera di Milano

MILANO, 24. — E' giunto in forma strettamente privata e si è recato nel pomeriggio alla Piazza Campionaria, S. A. R. il Duca Tommaso di Genova, che accompagnato dal presidente del segretario generale ha visitato minutamente il padiglione dell'aeromautica, delle macchine, della elettricità, il salone dell'automobile, ed altri. Contemporaneamente si è avuta la visita delle L. L. A. R. R. R. Principessa Bona di Baviera e la Duchessa Adelaide di Genova, le quali, guidate da altri dirigenti, hanno esaminato diversi reparti della grande mostra del lavoro.

Il ritorno di S. E. Siriani

PARIGI, 24. — Nel pomeriggio di ieri sono arrivati da Londra i delegati italiani S. E. Siriani, ministro della Marina, S. E. Borgoncin, ambasciatore d'Italia a Londra e l'ammiraglio Acton.

Le L. L. E. E. Siriani e Borgoncin sono ripartite per Roma. Si trovava alla stazione a salutare i delegati l'ambasciatore conte Manzoni.

UN MESSAGGIO DI S. A. R. IL DUCA D'AOSTA

E' pervenuto a S. E. il Capo del Governo, in accompagnamento di due ricchi leoni di bronzo offerti in dono ad Edda Mussolini, il seguente messaggio di S. A. R. il Duca d'Aosta:

Cara Eccellenza,
Nell'intima gioia onde la casa di V. E. rifulge di serena letizia ed il cuore paleno vibra di radiosa speranza. Le sono spiritualmente vicino con la duchessa, formulando per i giovani sposi ogni più fervido augurio. Nelle dolcezze dell'amore ricordo i leoni simbolici del nostro dono, la fiera tempra dei padri illustri. Affezionato, Emanuele Filiberto di Savoia.

IL CONSIGLIO CENTRALE DELLA DANTE ALIGHIERI

Il Consiglio Centrale della Dante Alighieri ad attestare il sentimento di devozione e l'augurio del sodalizio, ha deliberato di scrivere Edda Mussolini, in occasione delle sue fauste nozze col conte Ciano di Cortellazzo, nel libro d'Oro della Società.

DIECI PREMI DOTATI

La Segreteria Generale dell'Associazione del Pubblico Impiego comunica: L'Associazione ha voluto festeggiare le nozze della figlia del Duce, attuando una simpatica forma assistenziale, che pur restando tale nei suoi scopi man tiene un simpatico carattere di serena gioia. Ha istituito dieci premi dotati di lire 500 ciascuno da distribuirsi alle figlie degli iscritti meno abbienti. Per le necessarie segnalazioni, la Segreteria generale ha diramato precise istruzioni alle organizzazioni.

IL DONO DEL PONTIFICE

S. S. Pio XI ha inviato oggi alla signorina Edda Mussolini un ricco ricambio in oro e malachite. S. E. Mons. Borgoncin Duca, nunzio apostolico presso S. M. il Re d'Italia, si è recato nel pomeriggio a Villa Torlonia ed ha consegnato a S. E. il Capo del Governo, perché lo rimettesse alla sposa, il prezioso dono del Pontefice, recando per gli sposi la benedizione apostolica ed esprimendo a nome del Pontefice vivi auguri di felicità. Il Nunzio ha preso l'occasione per esprimere a S. E. il Capo del Governo anche i propri auguri per gli sposi.

La fondazione principessa Maria istituita a Bruxelles

BRUXELLES, 24. — Con il grazioso consenso di S. A. R. la principessa Maria di Piemonte è stata creata presso il Ministero dell'Interno una istituzione di pubblica utilità chiamata «Fondazione nazionale Principessa Maria» posta sotto gli auspici della «Associazione delle Amiche italiane del Belgio».

I fondi necessari sono stati prelevati dalle somme raccolte con la sottoscrizione nazionale in occasione delle nozze della principessa allo scopo di offrire un premio agli interessi del Belgio, stringendo maggiori legami che uniscono il Belgio all'Italia. Saranno istituite borse di studio che verranno assegnate a coloro che vorranno completare i loro studi sulla storia dell'arte a Roma o in altre città d'Italia. La Fondazione servirà di collegamento fra la Casa degli artisti di Bruxelles che ospiterà i candidati a tali borse e l'Istituto storico di Roma.

Sarà costituito un Comitato belga incaricato di curare gli interessi della Fondazione e di guidare gli studi dei titolari delle borse.

I premi dei buoni del tesoro novennali

ROMA, 24. — Presso la direzione generale del debito pubblico hanno avuto luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi del tesoro novennali di sesta serie. Il premio di lire 100.000 è stato assegnato al buono N. 1.839.747; il premio di lire 50.000 al buono N. 1.003.411; il premio di lire 10.000 al buono N. 978.755 ed i quattro premi di lire 5.000 ciascuno ai seguenti buoni: 1.283.627, 661.053, 1.046.844, 474.372.

Nuova riduzione del tasso di scatto

ROMA, 24. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto del Ministro delle Finanze col quale il tasso di scatto e l'imposta delle anticipazioni presso la Banca d'Italia sono ridotti dal 6,30 al 6 per cento a decorrere dal 24 corrente.

Il Maestro Toscanini ritorna in Europa

NUOVA YORK, 24. — Il maestro Arturo Toscanini con 114 professori componenti l'Orchestra della Filarmonica di Nuova York si è imbarcato oggi per l'Europa. Il maestro Toscanini dirigerà a Parigi 23 concerti. Il giro si inizierà a Parigi e proseguirà a Zurigo, Milano, Roma e Firenze. Altri concerti saranno poi tenuti in Germania, Austria e Belgio.

Oltre un milione e mezzo di disoccupati in Inghilterra

LONDRA, 24. — I dati ufficiali indicano che al 14 aprile il numero dei disoccupati presentava una diminuzione, rispetto alla settimana precedente, di 16.147. È la prima diminuzione che si verifica da parecchio tempo nel numero dei senza lavoro. Si rileva tuttavia che essa va almeno in parte attribuita alle migliori condizioni stagionali ed al fatto che il numero dei disoccupati ufficialmente notificati era risultato aumentato.

In seguito alla presente estensione delle provvidenze per la senza lavoro, il numero dei disoccupati alla stessa data del 14 aprile è di 1.660.360 e segna un aumento di ben 50.700 disoccupati rispetto alla stessa data dello scorso anno.

DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO

Festeggiamenti in occasione del Mercato del Vino

(23). — Sabato prossimo, nel pomeriggio, si inaugura qui a Tarcento, il Mercato annuale del vino. Iniziativa questa che darà grande impulso al progresso dell'enologia locale e richiamerà una quantità di persone nella nostra cittadina.

In mancanza di locali pubblici adatti (dato il periodo di insegnamento, non si può usufruire degli edifici scolastici), il Mercato verrà organizzato sotto le ampie tettoie dell'albergo Italia, il quale rimane aperto soltanto nella stagione estiva. L'ambiente, opportunamente sistemato, viene decorato con tralci di viti e fiori campestri a cura di due artisti tarcentini, il falegname sig. Cossio e il pittore Turrini junore, sotto la geniale direzione del pittore Loris Pasquale. Sarà un complesso molto attraente.

Mi riservo di mandarvi nei prossimi giorni indicazioni circa le ditte espositrici, limitandovi per ora a ricordare che ve ne sono di Sedili, Ramandolo, Nimis, Savorgnano del Torre.

Assai interessanti risulteranno anche i festeggiamenti folcloristici, promossi nella circostanza per rendere più gradita agli ospiti la permanenza a Tarcento nel tre giorni in cui durerà il Mercato (sabato, domenica e lunedì).

Il coro tarcentino, diretto dal volontario maestro concittadino Lino Jop, si produrrà nella esecuzione di uno scelto programma corale, di cui vi comunico i numeri:

- A Tarcento (Zardini).
- La cendeme - Ore di folà.
- Il vin - Ore di turell - Sot la nape di Garzoni, su versi del poeta Fruch.
- Il ciant de Filologiche (Zardini).
- La stulare (Zardini).
- In che sere (Garzoni).
- Il ciant del vin (Garzoni).

È un complesso di canti assai bene predisposto e che desterà certo vivo interesse nel pubblico.

Il Dopolavoro Femminile del Capoluogo ed il gruppo folcloristico del Dopolavoro di Boffons (stabilimento per la Filatura) si stanno preparando per dare alcuni saggi di danze antiche nostrane. Vi saranno anche altri spettacoli folcloristici.

Le prove fatte nei giorni scorsi alla presenza dell'egregio mo Garzoni, autore del «Canti del Vino», danno affidamento della migliori riuscita.

REDUZIONI TRANVIARIE

Le Tranvie del Friuli comunicano che per facilitare gli accoramenti al Mercato del vino in Tarcento, sabato 26 corr., dalle ore 14.20 in poi, e lunedì 28 per tutta la giornata, saranno distribuiti biglietti d'andata e ritorno a prezzo ridotto.

Cose dell'ospedale

In questi giorni è stato ultimato da parte dell'esimio ing. F. Somenza il progetto per l'ergendo ospedale «Principe di Piemonte». Appena il progetto stesso avrà ottenuto l'approvazione dell'Autorità Tutaria, saranno iniziati senz'altro i lavori per i quali il Comitato ha già tutto predisposto. La sottoscrizione continua felicemente, e quanto prima sarà pubblicato il 2o elenco dei donatori.

GENOVA

Gara annuale interna di tiro a segno. Si svolse domenica e lunedì 20 e 21 decorso al nostro Poligono di tiro a segno, l'annuale gara interna indetta dalla locale Società mandamentale di tiro a segno.

Le gare ottimamente organizzate ebbero i seguenti risultati:

Prima categoria (tiro alle sagome): 1. Barazzutti Cornelio in 9° (tempo impiegato per abbattere le tre sagome di uomo a terra); medaglia d'oro - 2. Bettanin Francesco, in 10°; medaglia vermeil - 3. Serafini Guido; medaglia vermeil pice - 4. Barazzutti Alfeo in 12°; medaglia argento - 5. Fantoni Achille in 12° 1/2; medaglia argento - 6. Polletini Alfredo in 13° 3/4; medaglia argento.

Seconda categoria: tiro a bersaglio (60 colpi sparati nelle tre posizioni regolamentari) - Campionato sociale - 1. Serafini Guido con punti 250; medaglia d'oro e si aggiudica il titolo di campione sociale per il 1930 - 2. Bettanin Francesco, con punti 240; medaglia vermeil - 3. Fabiani Beniamino, punti 240 (graduatoria 18); medaglia vermeil - 4. Fantoni Fausto, con punti 241; medaglia argento - 5. Barazzutti Cornelio, punti 236; medaglia argento - 6. Fantoni Achille, punti 231; medaglia argento.

Tutte le gare ebbero il loro svolgimento regolare per l'interessamento dell'attivo direttore di tiro co. cav. magr. Belfardo Groppiero, coadiuvato dal ten. Andrea Castellani.

La compagnia degli alpini

Con dispiacere la cittadinanza ha appreso che per disposizioni superiori la Compagnia di alpini che doveva prendere qui stanza, è stata dirottata altrove per la sede estiva.

REMANZACCO

Festeggiamenti

Domenica 4 maggio, in Remanzacco, verrà rappresentata la grande fiera: «Le Nozze di S. A. R. il Principe del Piemonte» con la Principessa Maria dei Belgio.

Nello stesso giorno ricorre l'annuale sagra religiosa del «Cor di Maria», che sarà una magnifica festa di belle funzioni e con la solenne processione con la B. Vergine.

Dopo le funzioni sarà servizio il Coro locale Comunale con uno splendido programma di villette, diretto dal maestro Luigi Garzoni di Udine. E vi saranno anche diversi giochi popolari, fra cui quello che porterà della sorpresa.

CIVIDALE

Lo spettacolo lirico al Sociale

Desto sempre più interesse fra la cittadinanza il prossimo spettacolo lirico con l'opera «Madama Butterfly» che verrà data al Sociale nelle sere di sabato, domenica e lunedì 25, 27 e 28 corrente mese.

Come abbiamo già scritto la Presidenza nulla ha trascurato per la riuscita dello spettacolo che per Cividale, dato anche per le novità dell'opera, sarà un grande avvenimento artistico. L'interesse destato da questi spettacoli lo dimostra le continue richieste dei posti, che lasciano prevedere tre esauriti.

Con la presenza del maestro Del Monte ieri sera si sono iniziate le prove dell'orchestra che proseguiranno tutti i giorni. Venerdì vi sarà la prova generale. Le prove hanno dimostrato che la difficile e soave musica dell'opera verrà eseguita magistralmente, e che i nostri artisti faranno ottenere allo spettacolo una completa ed ottima riuscita.

Cronaca mesta. Dopo brevissima malattia decedeva ieri la signora Scorzio Brusini Pierina, lasciando nel più profondo dolore i congiunti e quanti l'ebbero conosciuta. Oggi seguiranno i funerali che risulteranno solenni per il largo concorso della cittadinanza che volle accompagnare all'ultima dimora la cara Estima. Alla famiglia e parenti tutti inviamo espressioni di condoglianze.

Un terribile morbo traeva pure alla tomba oggi, una giovane esistenza: il sig. Belei Giuseppe fu Antonio di anni 31, Procuratore dell'Agenzia delle Imposte, che fino agli ultimi giorni rimaneva al suo posto del dovere, ebbene il suo male andasse sempre più aggravandosi.

Al congiunti tutti condoglianze.

Giovani Esploratori insigniti della medaglia di guerra. Durante la guerra, sebbene giovanissimi, nelle loro qualità di Giovani Esploratori, i signori Marioni Giovanni, Bisigh Cesare, Piccoli Alfredo, Piccoli Antonio, della Rovere Arnaldo, della Rovere Arrigo, hanno prestato la loro encomiabile opera in servizi vari alle dipendenze di Comandi militari, non solo nelle retrovie, ma anche in zona di combattimento. L'autorità militare, riconoscendo i meriti dei suddetti giovani, con recente disposizione li ha insigniti della medaglia di guerra.

TERZO D'AGUILEIA

Sacre funzioni

Consolante ma non inaspettato, il frutto della predicazione, sostenuta, con parola piena e chiara, dal noto Missionario Apostolico Mons. Ettore cav. Fanna. L'intervento della folla di fedeli della Chiesa Parrocchiale a tutte le funzioni è stato commovente. Le sacre cerimonie si svolsero con proprietà liturgica, accompagnata da buona musica della locale Scuola Cantorum e numerosissimi fedeli si accostarono ai Santi Sacramenti.

Si congratuliamo con Revmo Parroco don Ermanno Coradi ed esterniamo allo zelante Missionario il nostro sentito ringraziamento e l'augurio di rivederlo tra noi in un tempo non molto lontano.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Una conferenza del prof. Carpent

A Treviso. Invitato dall'Istituto Fascista di Cultura, il prof. don Carpent, direttore del nostro Collegio Salesiano, terrà il 25 corr. nella sala di quell'Istituto una conferenza su le Missioni.

VILLA SANTINA

La distribuzione delle vitelle svizzere

(23). — Come fu annunciato oggi furono distribuite le 54 vitelle acquistate in Svizzera e destinate al miglioramento zootecnico della Carnia. Puntuali come sempre i nostri bravi allevatori si presentarono compatti a ritirare i soggetti assegnati in seguito a sorteggio. Erano presenti i signori Podestà di Villa Santina, di Socchieve, di Ovaro, il Commissario Prefettizio di Forni Avoltri, il dott. Muratori, Ispettore Zoocentrico, il dott. Pepe, il cattedratico dott. Sambuco, il dott. Stani della Federazione Agricoltori, i veterinari dott. Bertocco, dott. Minicelli, dott. Pasini, nonché numerosi appassionati.

L'impressione riportata dagli allevatori è stata ottima. Prima della distribuzione il dott. Pepe accennò ai criteri seguiti nella ricerca delle vitelle, acquistate tutte in montagna, tenendo presenti i fattori razza e usura, conformazione. Dopo il sorteggio, il dott. Minicelli illustrò le norme da adottarsi per l'acclimatazione perché le vitelle potessero dare gli attesi buoni risultati.

Si ritiene opportuno di segnalare nell'occasione l'interessamento dei signori Podestà di Paluzza, Sutrio, Arta che vollero accordare un premio di lire 100 per ogni vitella importata nel loro Comune, del sig. Michele Romanica che con la sua efficace propaganda riuscì ad assicurare al Comune di Forni Avoltri un gruppo di ben 12 soggetti, della Lattoria Sociale di Sauris di Sotto sempre prima nelle iniziative zootecniche, del sig. Piccoli, Podestà di Socchieve e dei soliti ben noti amici che contribuirono a facilitare il compito della Cattedra. Abbiamo sentito esprimere da diversi intervenuti, il desiderio che l'iniziativa abbia a ripetersi nel prossimo autunno.

Un ringraziamento al sig. geom. O. Viedo Fabbro, Podestà di Villa Santina, per l'ospitalità concessa.

FORNI AVOLTRI

Concittadino benemerito

Non dimentico del paese che gli ha dato i natali, il signor Del Fabbro Ermanno di qui, da circa quarant'anni dimorante a Davos Platz (Svizzera) dove è proprietario e dirige un'importante Impresa di Pietra Artificiale, è ritornato ora nel nostro paese, e si è dato a una benemerita attività benefica alle nostre istituzioni. E non è inopportuno far rilevare, come il suo provvido interessamento sta realmente sentito in paese, per l'impiego notevole che fa nella sua Azienda della mano d'opera locale apportando in molte famiglie quell'agiatezza che costituisce un buon impulso all'economia locale.

Anche quest'anno ha voluto beneficiare le varie Istituzioni, rimettendo al Commissario Prefettizio lire trecento perché le ripartisca nel modo che riterrà più opportuno.

MOGGIO

Gare di tiro a segno

Ebbero luogo lunedì scorso le gare mandamentali di tiro a titolo d'incoraggiamento. Le gare ebbero i seguenti risultati:

medaglie e brevetto della campagna 1916-1918, autorizzandoli a frequentare.

Infortunato. Mentre l'operaio Pollanzach Giovanni di Antonio di anni 36 da Rodda, stava lavorando per l'estrazione della marna alle cave di Tarcento, un pezzo di marna gli cadde sulla gamba destra procurandogli una ferita lacera confusa, guaribile in 10 giorni.

FAEDIS

Varie di cronaca

Durante la Settimana Santa venne tenuto un triduo di predicazione in occasione dell'antica usanza delle Quaranta Ore. L'eloquenza del prof. Segurali attirò una vera folla di gente, specialmente l'ultima sera.

Venerdì Santo tenne la predica della Passione il prof. Marchetti del Seminario di Udine; e nella sera si svolse la Processione della Croce. Tutte le finestre erano adorne ed illuminate da artistici palloncini. Per la prima volta prestò servizio la Banda del Circolo Giovanile Cattolico di Faedis, da poco costituita, diretta da maestro cav. Giovanni Baschi.

La terza domenica di maggio, festa della S. Spina, sarà fatta l'inaugurazione ufficiale della Banda. In tal giorno presterà servizio religioso alle festività straordinarie ed alla sera terrà concerto.

E' morta il giorno di Pasqua, quasi improvvisamente, la signora Enrica Secco ved. Zani. I funerali seguiranno ieri nel pomeriggio risulteranno solenni, per la partecipazione di numerosissimi accompagnatori.

TERZO D'AGUILEIA

Sacre funzioni

Consolante ma non inaspettato, il frutto della predicazione, sostenuta, con parola piena e chiara, dal noto Missionario Apostolico Mons. Ettore cav. Fanna. L'intervento della folla di fedeli della Chiesa Parrocchiale a tutte le funzioni è stato commovente. Le sacre cerimonie si svolsero con proprietà liturgica, accompagnata da buona musica della locale Scuola Cantorum e numerosissimi fedeli si accostarono ai Santi Sacramenti.

Si congratuliamo con Revmo Parroco don Ermanno Coradi ed esterniamo allo zelante Missionario il nostro sentito ringraziamento e l'augurio di rivederlo tra noi in un tempo non molto lontano.

CRONACA CITTADINA

Per le nozze di Edda Mussolini
con il co. Galeazzo Ciano

A Roma, oggi, mentre noi leggiamo il giornale, si svolge un avvenimento che tutti gli italiani salutano con gioia e con commozione: la figlia del Duce, signorina Edda, va sposa al co. Galeazzo Ciano di Corridonia, figlio di S. E. il ministro delle Comunicazioni.

L'Unione benedice davanti la santità dell'altare, trova nel cuore del popolo italiano accenti di ardente devozione e di fervido augurio.

Il Friuli, nel sereno momento di intima gioia e di estremo amore che allietta la casa del Duce, come quella del purissimo eroe della grande guerra, S. E. Ciano, innalza al suo auspicio cordiale, accompagnandolo coi più fermi sentimenti di riconoscenza e di dedizione per il Duce e per il Regno da Lui creato a salvezza della Patria.

Un telegramma del Podestà

Il Podestà ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma: « Dai fedeli di Umanità a Voi per la vostra figliola l'augurio più fervido. Nella felicità e nell'orgoglio di una casa di eroi Ella sia esempio alle donne italiane di ogni più eletta virtù civile e famigliare. »

UN TELEGRAMMA della FILOLOGICA

Ieri si è riunito a Udine il Consiglio di revivere della Società Filologica, sotto la presidenza di S. E. Ion. Lechi. In tale occasione venne votato con entusiasmo l'invio del seguente telegramma al Duce, in occasione delle fauste nozze della sua figliola Edda con il conte Galeazzo Ciano: « Eccellenza Mussolini, Roma. « A nome duemila cinquecento soci che rappresentano devota anima friulana porgiamo vivissimi auguri Vostra gentilissima figliola per fauste nozze con Galeazzo Ciano. Per Società Filologica friulana: Lechi, presidente Pascoli Del Torco vice presidenti Borzatti, Garzetti, Paleschini, Franno, Lini, Lorenzoni, Mizau, Ronchi, Vergna consiglieri. »

Per il genellato del Principe di Udine. Accorrendo lunedì scorso il genellato di S. A. R. il Principe di Udine il Podestà aveva inviato un telegramma con cui formulava per la città di Udine auguri devoti all'augusto Principe. S. A. R. si è degnato di rispondere degnamente ringraziando.

« Con tutto il cuore per auguri gradissimi inviamo nome patriottica Città di Udine. »

L'inaugurazione.

del settore Michele Bianchi

Due belle cerimonie si svolgeranno domenica prossima presenti le autorità cittadine. Verrà inaugurata la nuova sede del secondo settore, capo del quale è il signor Umberto de Marco. L'attuale sede da viale 23 marzo viene trasferita in via Aquileia nel palazzo Mangilli.

Contemporaneamente verrà anche inaugurato il settore ferroviario « Michele Bianchi » capo del quale è il signor Giovanni D'Orta.

Il settore pure sede in via Aquileia, nel palazzo costruito recentemente a fianco della Porta, sede decoratissima e che comprende tre stanze agnominatamente ammobiliate e addobbate.

Al Congresso geografico italiano

Le relazioni di due comprovinciali

A Napoli sono cominciati i lavori delle sei Sezioni del Congresso geografico italiano.

Nella prima Sezione (cartografica e fisica) il comprovinciale on. prof. Gortani dell'Università di Bologna ha svolto una importante relazione sui problemi speleologici in Italia, illustrando l'opera scientifica e pratica dell'Istituto italiano di speleologia.

Il concittadino prof. Lorenzi ha poi riferito sulla pastorizia seminomade nella pianura padana.

CORONE E FIORI FRESCHI

FATTORI - via Balto - Udine 1. 288

CRONACA MESTA

La morte del co. Beretta

Nelle prime ore di stamane si è spenta una nobile figura di gentiluomo: il cav. co. Guido Beretta, cavaliere dell'ordine di Malta.

Una lunga penosa malattia lo ha strappato alla famiglia ed alla stima dei concittadini.

Era cassiere e procuratore della Banca del Friuli alla quale aveva per lunghi anni dedicato ogni sua attività.

Di mente aperta allo studio ed alle bellezze dell'arte, di una squisita signorilità — tradizione del suo casato — di un cuore in cui albergavano i più elevati sentimenti di carità e di altruismo, il co. Beretta lascia nobilissimo esempio di sé per l'esistenza virtuosa che egli ha sempre condotto.

Alla sua meniora, oggi in cui lo piangono quanti lo conobbero, noi inviamo un accorato saluto.

Alla famiglia vive condoglianze.

ACCORATO SALUTO

DEL PADRE ROBERTO DA NOVE

Mentre era fra noi col suo bel viso aristocratico, col sorriso e con lo sguardo espresso di una bontà infinita, e la parola mite, soave, modestissima, era possibile amarlo, non non elogiare, altro che in segreto. Si avrebbe temuto di diminuire od offuscare quella sua semplice modestia, così sua a vedersi e così delicata a dirsi.

Ora sia lecito parlarne.

Sapeva Lui di essere tanto amato e stimato. E ne sapeva il perché? Non sembra, o almeno nessuno può dire, che se ne fosse avveduto.

Quando lo feci recitare all'uditorio della Metropolitana un'Ave Maria per la sua salute, e la folla capi che era per Lui, io vidi tutti levarsi in piedi di scatto, chinare le fronti a terra e recitarla con una domanda tanto unanime quanto angosciata, quanto universale.

Era ben quello una specie di plebiscito cittadino di stima e di affetto.

Credo che un altro plebiscito, in cui alla stima e all'affetto si aggiungesse il cordoglio saranno lontani i suoi funerali.

Ma perché? Per tre ragioni, io penso. Prima di tutto per la sua bontà, poi per la sua bontà, ma più ancora per la sua laboriosità.

Voglio notare specialmente quest'ultima virtù, per la quale Egli fu veramente un modello di cittadino.

E non credete con questo di abbassare il suo nome e il suo stemma comunale. La « contea » in questo caso rese un onore all'impiego e l'impiego alla « contea ».

Amico suo quanto spingeva di esserlo tutti, ma specialmente chi frequentandone la conversazione, poteva penetrare nelle sorgenti stesse della sua virtù, mi sia lecito dire, che la sua nobile e cara figura resterà un esempio, memorando della nobiltà accettata al lavoro.

Padre ROBERTO DA NOVE

FUNERIE FABRIS

Alle 10 di ieri, partendo dall'abitazione in via Pozzuolo 44, si svolsero i funerali del presidente Alessandro Fabris, fu Valentini, di anni 79, deceduto dopo lunghe e penose sofferenze, lasciando nel più profondo dolore la moglie, signora Caterina Gossio ed i sei figli: Giulio, Giuseppe, Maria, Giuseppina, Teresa e Germa.

Il mesto corteo era aperto dalle seguenti corone portate a mano: i figli dolenti, i fratelli e nipoti al carrozzone, Amelia e Romeo allo zio, la nuora al caro papà, Famiglia, Francesco, Pisolini.

Sulla bara posavano i fiori della moglie adorata, Reggiano, i cordoni, i signori Antonio, Misio, Giuseppe, Degani, Angelo Fabris e Romeo Fattori.

Dietro la carrozza funebre i figli, i parenti e moltissimi amici dell'estinto, nonché parecchie signore in gramaglia. Notammo anche il signor Giovanni Del Forno, in rappresentanza del presidente della Società operaia, con il vessillo sociale.

Le esequie si svolsero nella chiesa di S. Osvaldo.

Condoglianze alla famiglia.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

CONGREGAZIONE DI CARITÀ

Per onorare la memoria del defunto pensionato sig. Urbano Benacchio, Baschi Angelo L. 5, Buracchio Famiglia 5, Cargnelli Giuseppe 5, Cargnelli Luigi 5, Clocchiatti Giacomo 10, De Pauli Gio. Batt. 5, Galaverna Pietro 5, Gattolin Giuseppe 5, Gattolin Guglielmo 10, Giacomini Armando 5, Ronchi Attilio e famiglia 5, Romanelli Umberto 5, Sernagiotto Francesco 25, Schiavina Giovanni 5, Scodellari Umberto 5, Turri Famiglia 5, Venturini Angelina in Città 2, Vittorini Luigi 5, Wasserman Ettore 3. — Totale L. 120.

Solenni festeggiamenti religiosi
nella chiesa dei Capuccini

Nella chiesa dei Frati Cappuccini in via Ronchi, stamane hanno avuto inizio solenni cerimonie religiose in onore del Beato Francesco Maria da Camposso, l'unico cappuccino glorificato da S. S. Pio XI nel giugno 1929.

Le cerimonie continueranno anche domani venerdì, sabato e domenica.

Diamo l'orario delle sacre funzioni:

Questa sera, ore 6: Recita del Santo Rosario - Panegirico del Beato tenuto dal Revmo. Superiore dei Servi di Maria - Benedizione col Santissimo - Canto dell'Inno Confessor - Benedizione colla Reliquia del Beato.

Venerdì 25, ore 9: Messa solenne celebrata da Mons. Cav. Luigi Quaragnassi, Vic. Gen. - Ore 18: Recita del Santo Rosario - Panegirico tenuto dal Padre Roberto da Nove - Benedizione col Santissimo impartita da Mons. Querini, parroco del Carmine - Canto dell'Inno Confessor - Benedizione colla Reliquia del Beato.

Sabato 26, ore 9: Messa solenne celebrata dal M. Rev. P. Odoardo di Pordenone, Provinciale dei Minori Cappuccini - Ore 18: Recita del Santo Rosario - Panegirico tenuto da Mons. Drigani - Benedizione col Santissimo impartita da Mons. Giovanni Mauro, Arciprete della Cattedrale - Canto dell'Inno Confessor - Benedizione colla Reliquia del Beato.

Domenica 27, ore 7: Messa prelatizia del M. Rev. P. Odoardo, Provinciale Cappuccino, con Comunione generale - Ore 10: Pontificale di S. E. Mons. Giuseppe Nogar, Arcivescovo - Ore 17: Recita del Santo Rosario - Panegirico del Beato tenuto da S. E. Mons. Arcivescovo - Trina benedizione col Santissimo - Canto dell'Inno Confessor - Benedizione e bacio della Reliquia del Beato.

Il concorso per una villotta friulana. Il Consiglio direttivo della Filologia friulana ha votato il seguente ordine del giorno:

« Vista la relazione 19 aprile corrente dell'on. Commissione giudicatrice dei lavori presentati al concorso 1930 per la composizione di una villotta friulana; »

« preso atto con soddisfazione che il Concorso stesso deve considerarsi ottimamente riuscito, essendo stati presentati 23 lavori, di cui parecchi testimoniano di una buona e caratteristica ispirazione lirica, quantunque troppo spesso tale ispirazione non giungesse ad espressione adeguata per una grave deficienza tecnica degli autori; »

« visto che l'arrivo di concorso determina l'assegnazione di due soli premi (I di L. 350; II di L. 150) mentre l'on. Commissione propone l'assegnazione di tre premi (I di L. 350; II di L. 250; III di L. 150) in modo che la graduazione di merito sia più larga e nello stesso tempo separi meno in conformità all'accertato valore dei lavori, un grado dall'altro; »

« il Consiglio direttivo della S.F.F. delibera di accogliere tutte le proposte dell'on. Commissione giudicatrice, e cioè: »

1) di portare da due a tre i premi per il Concorso 1930 per una villotta friulana, con le seguenti rispettive assegnazioni: I premio L. 350; II premio L. 250; III premio L. 150;

2) di assegnare il primo premio al lavoro distinto col motto « Dami la man » (poesia) « Dami la man bambino »; il secondo premio al lavoro distinto col motto « Ueli pe lum » (poesia) « Come un jere la sagra »; il terzo premio al lavoro distinto col motto « a Friul » (poesia) « Dulà sono che zornadis »;

Il Consiglio ringrazia vivamente l'onorevole Commissione giudicatrice per la sua cordiale collaborazione e per l'opera non facile fornita in modo singolarmente scrupoloso ed acuto.

Aperte dal presidente dinanzi al Consiglio direttivo le buste portanti il motto dei lavori premiati, risultano autori dei lavori stessi i signori:

Primo premio: Maestro Augusto Seghizzi di Cortia (parole di Tite di Sandri).

Secondo premio: Dr. Carlo Conti di Udine (parole di Ercole Carletti).

Terzo premio: Cav. Alfonso Deperis di Gorizia (parole dello stesso).

NEL CONSIGLIO DELLE RICERCHE

Con foglio 31 marzo 1930, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la nomina del chiarissimo prof. Arrigo Lorenzi della R. Università di Padova, nostro concittadino, a membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Sezione Comitato Geografico).

La musica sarà eseguita dai giovani studenti dei Servi di Maria e dalla Capella dei Tomadini.

L'addobbo della Chiesa. Per l'occasione l'austera chiesetta dei frati ha snesso la consueta semplicità francescana, e si è abbellita di ricchi festoni rosso-azzurri a lunghe frange dorate. L'altar maggiore è addobbato con drappi serici, sui quali posa un grande quadro raffigurante il nuovo Beato assunto alla gloria dei cieli.

L'opera è dovuta al pennello di Tita Gori, ed è lavoro insigne che porta ad onore del nostro artista friulano, ormai celebrato per l'espressione veramente jeratica delle sue figure che si stagliano sullo sfondo azzurro dei quadri.

Tutta la chiesa poi è adorna di piante e di fiori.

Nella facciata, sopra la porta d'ingresso si legge la seguente epigrafe, dettata da Padre Roberto da Nove:

Al laico cappuccino - Beato Francesco Maria - da Camposso - elevato da Pio XI - all'onore degli altari - Si ripetono in terra - trasformati in lauri e preghiere - i trionfi decretati in cielo.

Nell'interno della chiesa, fra rossi drappi, è posto un quadro con altra epigrafe, dettata da Mons. Drigani:

Sul fulgido nimbo - scoperto da S. S. Pio XI - intorno al caro idolo fiore - B. Francesco Maria - da Camposso - detto "il Padre Santo" - unile cercatore cappuccino - grande mistico conquistatore - dell'anima della "città superba" - della gloria di due mondi - vittima d'amore - per le sventure della Patria - Udine - è volto in luce serafica - manda i suoi palpiti - getta i suoi fiori.

Fin dalle prime ore del mattino una vera folla di fedeli ha assistito alle varie messe che si sono susseguite sull'altare.

Il concorso

per una villotta friulana

Il Consiglio direttivo della Filologia friulana ha votato il seguente ordine del giorno:

« Vista la relazione 19 aprile corrente dell'on. Commissione giudicatrice dei lavori presentati al concorso 1930 per la composizione di una villotta friulana; »

« preso atto con soddisfazione che il Concorso stesso deve considerarsi ottimamente riuscito, essendo stati presentati 23 lavori, di cui parecchi testimoniano di una buona e caratteristica ispirazione lirica, quantunque troppo spesso tale ispirazione non giungesse ad espressione adeguata per una grave deficienza tecnica degli autori; »

« visto che l'arrivo di concorso determina l'assegnazione di due soli premi (I di L. 350; II di L. 150) mentre l'on. Commissione propone l'assegnazione di tre premi (I di L. 350; II di L. 250; III di L. 150) in modo che la graduazione di merito sia più larga e nello stesso tempo separi meno in conformità all'accertato valore dei lavori, un grado dall'altro; »

« il Consiglio direttivo della S.F.F. delibera di accogliere tutte le proposte dell'on. Commissione giudicatrice, e cioè: »

1) di portare da due a tre i premi per il Concorso 1930 per una villotta friulana, con le seguenti rispettive assegnazioni: I premio L. 350; II premio L. 250; III premio L. 150;

2) di assegnare il primo premio al lavoro distinto col motto « Dami la man » (poesia) « Dami la man bambino »; il secondo premio al lavoro distinto col motto « Ueli pe lum » (poesia) « Come un jere la sagra »; il terzo premio al lavoro distinto col motto « a Friul » (poesia) « Dulà sono che zornadis »;

Il Consiglio ringrazia vivamente l'onorevole Commissione giudicatrice per la sua cordiale collaborazione e per l'opera non facile fornita in modo singolarmente scrupoloso ed acuto.

Aperte dal presidente dinanzi al Consiglio direttivo le buste portanti il motto dei lavori premiati, risultano autori dei lavori stessi i signori:

Primo premio: Maestro Augusto Seghizzi di Cortia (parole di Tite di Sandri).

Secondo premio: Dr. Carlo Conti di Udine (parole di Ercole Carletti).

Terzo premio: Cav. Alfonso Deperis di Gorizia (parole dello stesso).

NEL CONSIGLIO DELLE RICERCHE. Con foglio 31 marzo 1930, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la nomina del chiarissimo prof. Arrigo Lorenzi della R. Università di Padova, nostro concittadino, a membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Sezione Comitato Geografico).

FIOR D'ARANCIO. Ieri il signor Armando Riccobelli, vecchia camicia nera è Capo Bione del 3.0 Sestiere, e la Giacomina Silvana Bellini, si gloriavano fedeli di sposi. Testimoni i signori Gamberini Nino e Gatti Edoardo.

Il matrimonio fu celebrato al Redentore dove il parroco mons. Butti nell'aurora dei sposi rivolse loro parole d'augurio.

Durante la messa il basso Sanvidotti cantò musica sacra accompagnata dall'armonium dal maestro Zorzi.

Numerosi i regali, dopo un sontuoso ricevimento gli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze.

Auguri vivissimi.

Fatti e fallerelli del giorno

LA BICICLETTA DEL PRINCIPALE

Il giovane Elio Bida di Casimiro di anni 18, abitante in via Superiore, si recava con la bicicletta del suo principale sig. Umberto Blasoni, presso una famiglia in via Cesare Battisti, a recapitare della merce e lasciava la bicicletta sulla porta di casa. Uscito poco dopo, trovava... la porta, ma non la bicicletta.

UNA VALIGETTA SCOMPARSA. Il brigadiere delle R. Guardie di Finanza sig. Marco Zezzin di Domenico, saliva a Treviso sul diretto che arriva a Udine alle 12, recando seco una valigetta che deponeva sul porta bagagli della vettura.

Giunto a Udine discendeva, e distratto, dimenticava la valigetta che conteneva effetti di vestiario per un valore di 1600 lire circa.

Se ne accorse subito dopo e, ritornato di corsa sul vagon, ebbe la poso lieta sorpresa di non trovarvi più la valigetta.

Il furto fu denunciato all'Ufficio di P. S. della Stazione e i funzionari stanno ora attivamente occupandosi per rintracciare il ladro.

UN PAESE IN SUBBUGLIO

PER FESTE FUORI STAGIONE

A Casali di Frecceno, l'altra notte un gruppo di giovanastri avvinazzati disturbavano la quiete con canti e grida incomposte.

Certo Luigi Cecutti corse a chiamare i carabinieri, e due militi si portarono sul posto intimando ai giovanastri di smetterla.

Sembrava che l'ammonizione dei carabinieri avesse avuto il suo salutare effetto, quando mentre i due si allontanavano dal gruppo dei giovani partirono grida seditose e di oltraggio verso la buemerita.

I due carabinieri ritornarono allora sui propri passi e tentarono di arrestare certo Angelo Bralda di Pietro di anni 29 che sembrava il più acceso.

Questi però oppose accanita resistenza buttandosi a terra, mentre gli altri si facevano addosso in atteggiamento minaccioso.

Uno dei carabinieri estrasse la rivoltella e sparò un colpo in aria.

Tutti allora fuggirono a gambe levate. Nel mattino successivo i militi ritornarono più in forza e identificati i facinorosi si arrestarono per oltraggio e resistenza.

Essi sono: Angelo Bralda di Pietro di anni 28, il fratello Luigi d'anni 21, Luigi Salvador d'anni 21, Giacomo Salvador di Pietro di anni 24, Elmo Zoccolo di Carlo di anni 30, Enrico Gardian di anni 28. In casa di quest'ultimo era seguito un festino. E poiché un altro festino era tenuto in casa del Luigi Cecutti che come più sopra dicemmo aveva invocato l'intervento dell'arma, i carabinieri denunciarono per schiamazzi notturni, il Cecutti stesso, e chi si trovava con lui quella sera, cioè Romolo O. Vidini di anni 19, Luigi Nicodemo di anni 19 e Ruggero Cassan di anni 18.

UN ARRESTO IN VIA CROCE DI PERS. A Santa Caterina, lunedì certo Luigi Marchetti fu Antonio, veniva a questione, per ragioni di donne, con tali Pietro Noale e Pietro Mediani. La questione si risolvette in via Grazzano e il Marchetti minacciò i suoi avversari con un pugnale.

Per questo gli agenti di P. S. lo trascorsero in arresto.

UN ALTRO CASO DI TETANO

Tale Gioacchino Adamo d'anni 49 di Clonico è stato ieri accolto all'Ospedale perché presentava un caso di tetano al dito alluce del piede destro.

L'Adamo aveva delle scarpe che gli avevano prodotto una piaghetta che, trascurata e infettata, gli procurò il tetano.

La prognosi è riservata.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE

Presidente cav. avv. della Bianca; P. M. cav. avv. Alboghetti.

ECHI DI UN INVESTIMENTO AUTOMOBILISTICO

Il 18 marzo 1929, verso le ore 14 il signor Silvio Trombetta di Giovanni di anni 34 da Osoppo, mentre con l'automobile si portava da Lusera a Montebelluna, ad una svolta della strada innestava la ragazzina Elvira Cobi di anni 14.

La Cobi si trovava insieme ad altro coetaneo. Avvertito l'avvicinarsi delle macchine, tutte si portarono sul ciglio sinistro della strada, fuorché certa Blausito Fiorellina fu Luigi di anni 15, la quale rimase al lato destro, e verso il centro. Fu appunto per evitare l'investimento di questa, che il Trombetta sterzò a sinistra e investì la Cobi la quale per le lesioni riportate dovette venir ricoverata alla casa di cura del prof. Menghetti di Tricesimo, dove rimase per una quindicina di giorni. Ella ora è perfettamente invalida per accorciamento della gamba sinistra.

Al processo il Trombetta dichiarò aver tentato in tutti modi di evitare l'investimento, e la sua deposizione è convalidata anche dai testimoni ed in particolare modo dal Podestà signor Cesare Bastianutti.

Il Tribunale lo manda assolto per insufficienza di prove.

Difesa avv. Minl.

Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo valore all'Amministrazione del Giornale.

I risultati della Festa del pane

Comune per Comune

Continua l'elenco dei risultati della Festa del Pane nei vari Comuni:

Manzano, lire 392.25 — Polcenigo lire 443 — Pordenone, lire 3508.20 — Porpetto lire 323 — Prayledomini lire 491.45 — Ragogna lire 314.45 — Remanzago lire 490 — Resutta lire 71 — Rivignano lire 725.885 — Rovereto in Piano lire 108.50 — Ruda lire 478.25 — E. Daniele del Friuli 1440 — S. Giorgio Richinvelda 735.90 — S. Giovanni al Natissone 600.40 — S. Pietro al Natissone 1038.25 — S. Quirino 232 — S. Vito al Torre 388 — S. Maria la Longa 556.40 — Socchiveco 263.40 — Talmassone 454 — Tavagnacco 824 — Teor 677.10 — Trivignano 142 — Villa Santina 403.20 — Palmanova 722.20 — Spilimbergo 1697.

TACCUINO DEL PUBBLICO

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 751.40 — Pressione al mare 762.36 — Temperatura 12.2 — Umidità nell'aria 77 — Direzione vento: nord-est, debole — Nebulosità 10 — Tempo incerto — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 22, minima 10.2.

Bollettino delle Stato Civile

(dal 20 al 23 aprile 1930-VIII)

Nati: maschi 10 - femmine 7.

Pubblicazioni di matrimonio: Vittorio Zanier spazzolaio Giuliana Fattori casal. - Vittorio Loschi negoz. Teresa Vit casal. - Marimoni: Alfredo Scappa fabbro Antonio Blasig casal. - Nicolo Rossi geom. Dina Da Corti Fumei civile - Giov. Fenaroli negoz. Maria Bardelli civile - Umberto Pecoraro possid. Maria Del Gobbo casal. - dott. Guido Butti medico chirur. Elsa De Faccio civile - Armando Ricobello messo essator. Giacomina Bellina sart. - Benvenuto Boscolo negoz. Nerina Chiarandini impiegata.

Morti: Innocenzo Succomani fu Giov. a. 78 agric. - Livia Vidoni ved. Micoce fu Gus. a. 66 casal. - Alessandro Fabris fu Valen. a. 70 possid. - Urbano Benacchio fu Benedetto a. 70 pension. - Enrico Fabbrò di Angelo a. 24 - Casimiro Ossimi m. 13 - Eugenio Equini a. 84 honest. - Anna Bravo Picco di Enrico a. 41 casal.

Trattoria Comunale

Reco la lista delle vivande:

Oggi, giovedì, cena: Tortellini in brodo - Osio buco di vitello - Contorni.

Domani, venerdì, pranzo: Pasta e fagioli - Pesce fritto, uova o carciofi - Contorni.

Cena: Gnocchi di patate al sugo - Crocchette di vitello - Contorni.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Giovedì 24 Aprile 1930

ROMA-NAPOLI — Ore 21.2: Trasmissione d'opera dal Teatro reale o Concerto dalla studio.

NAPOLI — Ore 17.30-19: « Le preziose ridicole », commedia di Molire.

POZNAN — Ore 20: Trasmissione dal Gran Teatro: « Verbum Nobile », opera in tre atti di Moniuszko.

AMBURGO — Ore 20: Concerto di musica slava.

KOENIGSBERG — Ore 20.30: « Jeppe della montagna », commedia musicale di L. Holberg.

VIENNA — Ore 19.30: « Sansone e Dalila » opera di Saint Saens.

V

Alla Mostra d'Arte Pellis

I PAESAGGI

Numerosi, nelle due sale che raccolgono le opere geniali del pittore J. N. Pellis (Palazzo Contarini, Via Daniele Manin) sono i paesaggi: montagne o lagune, chiese e case isolate e paesi, nevi ed alberi in fiore, visti nella prima luce dell'alba o nell'ora mesta del giorno che si muore, sotto un sole già abbagliante o nel grigiore filtrato attraverso l'umida nebbia incombente. Così ci passano dinanzi luoghi noti, ricordando in noi ricordi cari e il desiderio di tornare lassù alla placida Collina, nell'ora che il travaglio quotidiano sta per cessare con «Gli ultimi bagliori» (4), fosse anche per dover restare tappati in casa la intera giornata causa la «Nebbia di scioglimento» (5) che tutto vela e tutto inumidisce; e rivediamo «La Chiesa di Collina» (11). Pensiamo le pie donne oranti in quel pio spigolo, con la mente ad il cuore rivolto a Dio, nella purità della loro fede. Né la scorsa fra i monti conosciuti della Carnia, qui cessa. Ecco la «Malga Taglia» (8), ecco il Lago di Cavazzo (31) e Forni d'autunno (33) e Forni d'inverno (32), e la suggestiva «Cassa del Cristo» (55) e la «Chiesa del monte Coglians» (39). Tutti quadri che hanno pregio, che attraggono l'attenzione dei visitatori per la «verità» onde ricordano la cosa vista, anche se talvolta l'occhio del pittore l'abbia veduta di veramente, da quello che la nostra memoria ci ripresenta. Queste differenze di visione, dipendono dallo stato del cielo nel giorno e nel momento che dal pittore è da noi quella stessa località fu osservata, nonché dal posto diverso della osservazione, dallo stato d'animo nostro e suo, e da chissà quali altre circostanze ancora, fugaci e imprevedibili.

E rivediamo anche paesi della nostra laguna: Pescatori del molo di Marano (9) e in «Spargia di Lignano» (7) e «La Capanna del pescatore» (13) e in due acquedotti un «Paese di pescatori» (secondo sala, numeri 21 e 22), che ci mostrano con vigorosa fedeltà luoghi forse delle nostre e forse delle lagune venete. E ci si presentano Burano (20), Campiello buranese (10), lavori di ottima fattura, dove il pittore ha curato sapientemente gli effetti di luce e d'ombra e fa risaltare ogni particolare che porti una nota interessante nell'insieme.

Ma, egli, predilige la montagna. Ad essa dedica la pluralità dei paesaggi. Il suo rifugio è in montagna — ed egli se ne gloria e ce lo mostra in due bei quadri di varia dimensione (N.ri 32 e 60) entrambi con amore: lassù egli può fantasticare in un dolce far niente, e lavorarvi per ore e ore senza neppure ricordarsi dei pasti, con la febbre della ispirazione che guida ed affretta il pennello. La solitudine: ecco la «solitudine dell'artista»; ambula fra la gente, ma distratto, col pensiero «classico», fra i suoi monti, in quei paesi dalla buona, schietta, ed umile gente, cui nessuna fatica o privazione è insopportabile.

Torniamo con lui dunque in montagna.

C'è da scegliere fra le varie «Impressioni» (24, 26, 49, 56, 57), il luogo che ci fa l'impressione più gradevole: non c'è che la difficoltà della scelta: «Paesaggio cadornino» (15) «Paesaggio dolomitico» (28) «Al piedi delle dolomiti» (19) «Cima dolomitica» (44). — Ed in quale stanza? con gli «Alberi in fiore» (16), il pezzo di quell'«Albero fiorito» (17), per godere un po' di «Serenità» (167). E se vi trovassimo la «primavera in grigio» che in «Paese di montagna» (51) sono abbastanza frequenti e danno perfino qualche «Giorno nevoso» (53); o in una «Sera autunnale», per assistere a qualche «Tramonto sulla neve» (39 e 40), con i nastri chiari e l'ombra marcata nettamente; A. tramonto malinconico, succede «La pace della sera» (51), e la gente del «Caso carnico» (41) si serra nelle «Vecchie case» (43) del «Villaggio dolomitico» (42), o nelle «Case carniche» (59), nelle «Umili case» (59). Ed anche qui, a «Tempo grigio» (54) resteremo in «Paese» (55) o nella «Casa solitaria» (52) o tutto al più, ci rifugeremo nel «Molino» a sentir le chiacchiere, delle comari, «La danza delle nubi» (45) è cessata, e «Ritorna il sole» (38) anche «La fontana gelata» (48) ci dice che l'inverno rinerudisce, lassù.

Così vede, così sente l'artista la vita di montagna, in tutte le sue fasi: l'artista innamorato dei suoi monti. Poche e franche pennellate, e il paesaggio è prontamente rievocato. Vi sono quadri che «parlano», che non danno una semplice impressione, ma suscitano un sentimento. Non che manchino difetti, in alcuni lavori: a volte, vi trovi qualche trascuratezza, qualche durezza; ma si notano in tutti caratteristiche personali, invidiabili e una coscienza artistica indiscutibile.

Così a parer nostro, i segni che rivelano avere l'artista trovata la sua via attraverso difficoltà felicemente superate ed affermate di essere qualcuno, di avere una personalità propria spicata fra gli artisti friulani.

Ricordiamo che la mostra resta aperta dalle 10 della mattina alle 22 di ogni giorno.

Negli ultimi giorni, le sale della mostra personale del Pittore Pellis hanno avuto le visite di numerosi visitatori, fra i quali parecchie personalità anche della provincia. Notiamo S. E. l'on. Lechi e l'on. Francesco Tullio.

Sono cominciati ad apparire i cartelli «Venduto». Oltreché lo studio di capre acquistato dal co. Alessandro del toro; sono stati venduti i quadri ad olio: «Ritorna il sole», «Al piedi delle Dolomiti», «Malga Taglia» e «Ultimi bagliori». Sappiamo poi che sono in corso trattative per altre vendite.

Il pittore Jean Napoleon Pellis è l'unico artista friulano che la Giuria di accettazione per le opere presentate alla XVII Esposizione Internazionale di Venezia abbia ammesso. Il suo nome figura nella Sezione «Bianco e nero».

CICLISMO

1. Popolarissima Esercoriti

(11 Maggio)

Indetta da un gruppo di appassionati di Colonia e organizzata dalla S. S. Friuli (Sezione ciclismo) domenica 11 maggio verrà svolta la prima popolarissima esercoriti per dilettanti di questa categoria, sul seguente percorso: Colonia, Feleto, Tricesimo, Arzignano, O. S. Daniele, Fagnola, Martignacco, Colonia, per un totale di km. 60 circa; gara approvata dall'U.C.I. alla quale possono partecipare tutti i corridori juniores in possesso della tessera dell'U.C.I.

Ricchi premi sono in palio. A giorni il dettaglio e regolamento.

Gare di Regolarità rinviati

La Sezione autonoma ciclismo della S. S. Friuli del Dipartimento provinciale, che doveva far svolgere i due brevetti per dilettanti di prima e secondo grado nei giorni di domenica 4 e 11 maggio, sono stati rinviati a data da determinarsi, dovendo in tali date svolgersi il «Gran premio Ursula» a Buia e la «Prima popolarissima esercoriti» a Colonia.

La prima giornata del Convegno Regionale delle Donne Cattoliche

Si è svolta ieri la prima giornata del convegno regionale delle Donne Cattoliche presso il Collegio di S. S. dell'Oratorio in via Maniaco.

Circa 60 signore sono convenute da tutte le diocesi vicine e qualcuna ha pure affrontato un viaggio non breve pur di intervenire al convegno. Vi sono ad esempio signore delle diocesi di Pola, Trieste, Gorizia, ecc.

Stamane è stato inaugurato il Corso dopo la S. Messa e le Meditazioni.

A tutte le intervenute porse il saluto di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara, leggendo pure un biglietto, don Ermengildo Bosco che portò pure il saluto della Giunta Diocesana, coll'augurio che le giornate di studio abbiano a riuscire fruttuose per l'Azione Cattolica.

Rispose la signora Caberletti, Delegata Regionale, portando a sua volta il saluto dell'Unione Femminile Cattolica italiana a tutte le convenute.

Alla cerimonia era pure presente il prof. Antonio Zambano da pochi giorni nominato assistente ecclesiastico diocesano delle Donne Cattoliche.

Sono poi state svolte le lezioni che, causa l'assenza dell'Assistente Don Paolo Rota, hanno trattato il programma della seconda giornata.

La parte spirituale delle lezioni è stata tenuta dal Rev. Don Ferdinando Prosperini, mentre quella organizzativa dalla signorina Camilla Galbusera Delegata Nazionale del Fanciulli Cattolici.

Stamane, alle ore 3, chiuse la sua nobile esistenza di vita di lavoro e di amore, per la sua famiglia, munito dei Conforti della Religione e della speciale Benedizione del Santo Padre, il

Conte

Cav. Guido Beretta

cav. del S. M. O. di Malta

Ne danno il do'orosissimo annuncio la consorte Adele Colavitti, i figli Maria, Totale e Filomena, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e gli altri congiunti tutti.

Il trasporto funebre avrà luogo domani, venerdì 25 Aprile 1930, alle ore 16.30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Via Vittorio Veneto 17.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e si ringraziano tutti coloro che, in qualsiasi modo, onoreranno il caro Estinto.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

UDINE, 24 Aprile 1930.

Cinema Concerto EDEN

Una donna nella luna

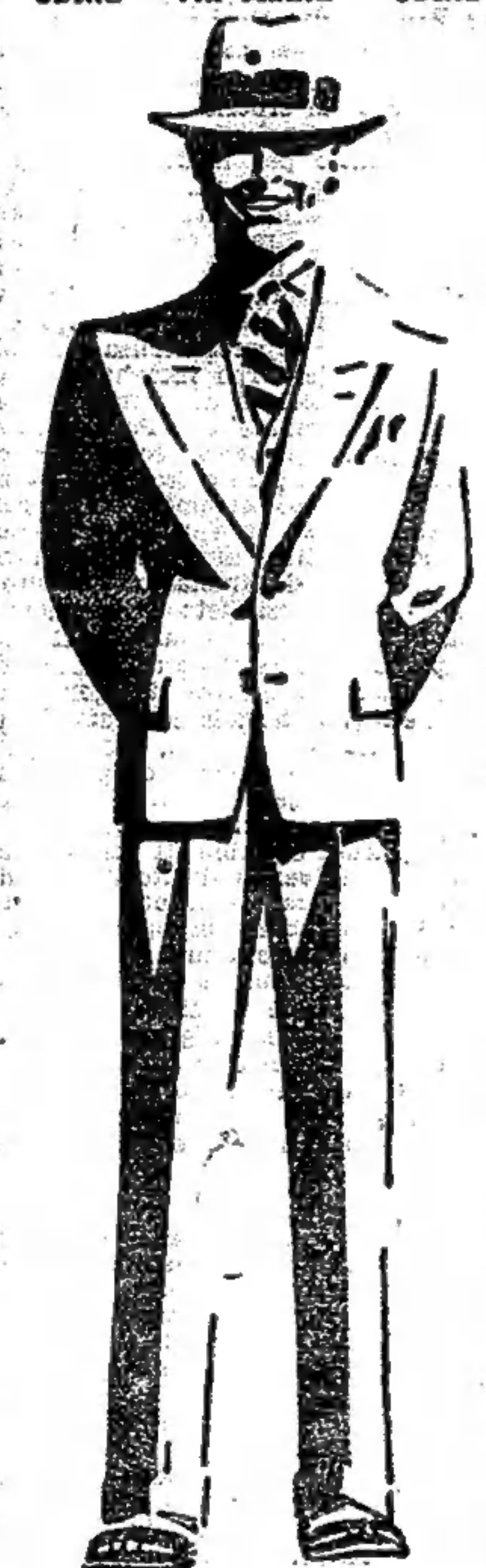
Sel persone, tra le quali una donna e un ragazzo egualmente dominati da un'intensa passione per l'avventura, osano intraprendere l'incredibile, sfidare l'infinito, facendo un viaggio nella luna. Il loro veicolo è un bolide spinto a velocità fantastica nello spazio da un motore a razzo. Essi riescono a toccare sani e salvi il suolo della luna, in un deserto strano e selvaggio. Ma anche là le passioni che insidiano l'uomo sulla terra, l'amore, l'odio, la paura e l'avidità di ricchezza, si insinuano nel loro cuore. Due di loro trovano la morte nel deserto lunare, altri due ritornano per la terra; i rimasti restano nella luna, lieti della loro sorte, poiché amore illumina e scaldava le loro anime.

E' un capolavoro d'una imponenza incredibile, è uno spettacolo grandioso che ha entusiasmato tutto il mondo, è un film di nuova concezione, amore, avventura, scienza e meccanica fuse per tentare l'impossibile: è un romanzo passionale che ha per interpreti i celebri artisti Villy Fritsch e Gerda Maurus.

In considerazione dell'eccezionale spettacolo completo e per la sua durata, per comodità del pubblico, le rappresentazioni avranno inizio tutti i giorni alle ore 14 precise, iniziando da oggi giovedì la grande premiera a prezzi normali.

SARTORIA GAUDIO

UDINE - Via Manin - UDINE



Ricco ASSORTIMENTO STOFFE

SALE dell'ASSIA

Prodotti naturali

Per forzato saggio, dovuto alla demolizione del fabbricato, la Ditta

G. AMBROSI

DI UDINE

svende il rilevante deposito di Maglieria lana e cotone, da Uomo e Donna, sfilato ed invernali. Pull Over, Gilet, Gambali, Calze, Biancheria da Uomo, Cravatte, Doccia, Guanti, Borse, Cinghie, Profumerie, ecc., esistenti nel suo Negozio di

Via Mercatovecchio N. 45

nonché tutto l'arredamento del Negozio stesso.

APPROFITTA!

SELO

MOBILI - ARREDI - ORNAMENTI

Fondato 1868

Plazza Umberto I° e Palazzo Comunale

FABBRICAZIONE IN STILE ANTICO E MODERNO-SEMPLICE e LUSO

La Milla CONTI QUINTINO in Via Mercatovecchio, 45 mette in

LIQUIDAZIONE

tutta la merce per CHIUSURA DI NEGOZIO

Oro K.115 garantito L. 10 il grammo, gioielleria, orologeria col 20 - 30% sconto sotto il costo

OMEGA-LONGINES-ZENITH-ELECTION

Lire 100 cadauno

Sveglie marca "VEGLIA", a L. 25 - altre marche da L. 15 in più - Regolatori, orologi da tavola e fantasia.

Vendesi, tutta la merce, anche in blocco a ottime condizioni di pagamento

MOBILI da STUDIO

a prezzi e condizioni convenientissime

A. BRO CRIPPA Via Aquileia 64 - UDINE

Telefono 8-75

Prima di fare i vostri acquisti visitate il grandioso assortimento

Tommaso Sottocorona

Olii Minerali Vegetali a grassi

T. S. C.

L'olio superiore per auto - Lubrificanti per tutte le industrie - Olii per trasformatori e olii di vaselina

VIA GIRARDINI 1 UDINE Telef. 3.9.1

Estate 1930

Ditta Fornara Angelo

Via Manin 1 Udine Piazza Vitt. Emanuele

Ombrelli Ombrellini Bastoni Borsette per Signora

Portafogli e Portamonete Valigeria in Fibra e in Cuoiu-Bauti

Riparazioni e Ricopertura Ombrelli

EMILIO GIACOBBI

OTTICO SPECIALISTA AUTORIZZATO

Udine VIA CAVOUR 17

Ricco assortimento occhialeria - Montature Americane - Lenti "Zeiss", - Binocoli da Teatro e campagna - Occhiali per Automobilisti ed Aviatori - Barometri - Termometri - Compassi - Metri - Rotelle - Squadri

Apparecchi "Wolfgang", "Zeiss Icon", "Agfa", "Pathè Baby", - Materiale Fotografico delle migliori case.

Cronaca Sportiva

Un incontro decisivo

Spal contro Udinese

Andata: UDINESE-SPAL

(Campo Moretti - Domenica 27)

L'incontro di campionato Udinese-Spal avrà dunque svolgimento domenica prossima al Campo polisportivo Moretti. L'attesa per tale eccezionale avvenimento è addirittura morbosa. In questi giorni negli ambienti sportivi non si parla che di questo. Indubbiamente l'importanza della «contesa» è altissima poiché la fortunata o meritevole squadra che ne uscirà vittoriosa si potrà considerare già con un piede dentro la porta della superiore divisione.

La Spal, col largo successo conseguito a Pola, è inutile negarlo, si presenta come unità pericolosa e decisa a pervenire alla clamorosa affermazione attraverso l'impiego di tutte le astuzie e di tutte le risorse fisiche. Gli vittoriosi del friulano, che giocarono in dieci, nel girone d'andata durante una partita irregolare e tempestosa, ci terranno molto a confermare quel risultato.

L'Udinese, dal canto suo, mirerà con non minor desiderio e impegno alla vittoria anche per rifarsi dell'immeritato scacco subito sul terreno ferrarese. Che l'«united» bianco-nero si sia ora ravveduto e rinsaldato è apparso chiaramente dall'ultimo confronto sostenuto con la Mirandolese.

Ad ogni modo, circa il pronostico, la carta è muta, poiché ambedue i colossi del girone pretendenti alla vittoria finale accampano i medesimi diritti per aspirare all'agognato successo, che dipenderà dalla condotta di gara più o meno accorta e decisa.

Le squadre prenderanno il campo nelle formazioni seguenti:

UDINESE: Cassetti; Delloito (cap.); Loschi; Zilli; Bonino e Magrini; Gerace, Vittorio, Micini, Bartesaghi e Modotti.

SPAL: Festi; Cerini e Grigolato; Pocerri, Calzolari e Bertacchini II; Barbieri, Romani, Bertacchini I, Spangher e Facchini.

Carnera non ha cambiato menager

Primo Carnera ha testé telegrafato alla famiglia smentendo la voce di cambiamento di «menager». Egli è e rimarrà con Leon Sée.

Noi siamo della persuasione che non solo quella ma altre voci siano state messe in circolazione per gelosia di mestiere od altro ai danni del gigante friulano, il quale malgrado tutto continua a vincere e nella maniera più convincente e clamorosa.

Rilanciare alla Friuli (Sez. Ciclismo)

Tutti i soci sono pregati di passare presso la Sede sociale venerdì sera 25 corr. alle ore 20.30 per importanti comunicazioni.

La manifestazione atletica di Villa Santina

Come annunciato, l'Unione Sportiva «Carnia» del Dopolavoro di Villa Santina organizza per domenica prossima 2. corrente un'importante manifestazione di atletica leggera.

Considerati i tempi, la necessità di fare qualche cosa per un sollecito risveglio sportivo, e particolarmente atletico, nella Carnia era fortemente sentita. Ci voleva però un sodalizio che prendesse il coraggio a due mani per dare le prime spinte; e questo coraggio lo dimostra bene ora l'Unione Sportiva Carnia con un lavoro e un vario programma di attività.

Domenica intanto correrà la sua prima manifestazione atletica che in verità riveste particolare importanza, essendo aperta a tutti i regolarmente affiliati alla I. D. A. L.

Il programma e orario delle gare sarà, seguente:

Ore 13.10, verifica tessere e distribuzione numeri; ore 13.30, batterie corsa piano m. 100; ore 14, salto in alto con incorsa (tre prove); ore 14.30, corsa piano m. 400; ore 15, lancio del peso; ore 15.30, salto in lungo con rincorsa (tre prove); ore 16, corsa piano m. 1000; ore 16.30, finale corsa piano m. 100; ore 17, corsa piano m. 5000; ore 17.30, premiazione.

Vige il regolamento della F. I. D. A. L. Rammentiamo che la I. D. A. L. (lire per la corsa piano del cinquecento metri e lire due per ognuna delle altre prove) si ricevono presso la segreteria del sodalizio organizzatore insino alle ore 12 del 27 corrente.

I concorrenti dovranno depositare L. 1 per il ritiro dei numeri di gara. Gli eventuali reclami si ricevono per iscritto non oltre un'ora dall'effettuazione di ciascuna gara, e dovranno essere accompagnati dalla tassa di L. 20 che sarà restituita qualora il reclamo risulti fondato.

L'U. S. Carnia decina qualsiasi responsabilità morale e materiale per eventuali lesioni, danni od incidenti che dovessero capitare ai concorrenti od a terzi.

Vistosa è la dotazione dei premi. Quella di apprensione sono i seguenti: Alla squadra miglior classificata, medaglia d'oro (offerta dalla Cassa di Risparmio di Udine) e diploma; alla seconda classificata, medaglia d'argento (offerta dall'Amministrazione provinciale di Udine) e diploma; alla società che avrà i migliori classificati nei primi dieci arrivati nella corsa del 5000 metri gran targa d'argento (offerta dal Ministero della Guerra) e diploma; al più giovane arrivato nella medesima gara gran medaglia di bronzo offerta dal Consiglio Provinciale dell'Economia.

La giuria è così composta:

Presidente: Clementi Luigi; Direttore tecnico: Mo. Florillo Ernesto; Membri: segretario: Pellizzari Giovanni; Starter: Annusi Arturo; Cronometrista: Ciani Battista; Giudici di arrivo: Venturi Ilustro e Picotti Francesco.

La giuria è così composta:

Presidente: Clementi Luigi; Direttore tecnico: Mo. Florillo Ernesto; Membri: segretario: Pellizzari Giovanni; Starter: Annusi Arturo; Cronometrista: Ciani Battista; Giudici di arrivo: Venturi Ilustro e Picotti Francesco.

PASQUA

1930

La Ditta
Emilio Montico
augura una lieta PASQUA
e vi ricorda
RICORDA
che il più vasto "assortiment"
di dolci originali, granofoni,
ed amplificatori di tutti prezzi,
e di tutte le marche migliori,
sono in vendita nel suo negozio
situato in VIA VITTORIO VENETO 22 — UDINE
Rappresentazione esclusiva
per il Friuli d'assoluta garanzia

MERCERIE
CHINCAGLIERIE
**ALESSI
GIUSEPPE**
Via Cavour N. 13
UDINE

PROFUMERIE
NAZIONALI ED ESTERE
Vasta collezione per la vendita
a peso
esclusivamente presso:
FANGELLO GABASSI
UDINE Via Cavour 12
e Via Manin 4

La Calza per tutti
MARGHERITA GANCIANI
Via delle Erbe N. 5 — UDINE
CALZE DI TUTTI I TIPI - QUALITÀ e PREZZO
Assortimento Cravatte

Noleggio Auto
Rimessa Automobili
CON RIFORNIMENTO, Servizio Notturno
PRENOTAZIONI
Garage "Aquila Nera,"
Giuseppe Zenzi Via
Manin, 8.

Le Dolci Rasse Moderne
Miss Albert Barber
Prologi Pernet, Souve-
nirs Georges Pernet ecc.
Si hanno anche: Pasticci
e DOLCI
DITTA PRIVISINI Via Manin 4
Consiglierei nel proprio negozio
tutti dolci, pasticcieri, un
godimento d'arte

Cotterli
FOCACCE
DORTA E FANTINI
Panettoni Molli
UDINE
Piazza Vittorio Emanuele
(Angolo Via Manin)

Salumeria
FRATELLI BALBESO
Via Manin 5
Successore L. Balbeso
Per le feste Pasquali al
cena di Pasqua, salumi, prosciutto,
panettoni, dolci, pasticcieri,
tutti i prodotti della cucina
di casa, in vendita a peso
e a prezzo. Per tutti i
prodotti in vendita
Vini di lusso in bottiglia ecc.

**Pianoforti
HARMONIUMS**
DITTA
L. CUOGHI
CASA FONDATA NEL 1855
UDINE - VIA VITI. VENETO, 10

Emilio Giacobbi
Ottico Specialista
DEPOSITO LENTI "ZEISS"
Via CAVOUR 17 Udine
Eseguita qualsiasi prescrizione Ottica
a prezzi di assoluta convenienza
Riparazione Occhiali - Strumenti grade-
voli ed ap parecchi fotografici -
Sviluppo - Stampe - Ingrandimenti

TUTTI I TIPI DI
**FASCIE
CINTURE E
VENTRIERE**
PER LA CORA
ai IMPERMEABILI E
Gomme naturali e sintetiche
e in tutti i colori
e in tutti i modelli
e in tutti i prezzi
GUIDO FIORETTI
Via Manin 4 - UDINE
Invia il tuo coupon a: FIORETTI
a Udine

CAPPELLI DA SIGNORA
MODELLI
ULTIME NOVITÀ DI STAGIONE
Prezzi di convenienza
SORELLE VERZA
VIA VITTORIO VENETO 33
UDINE

MOTOCICLISTI
Prima di fare una acquisto
visita il noto
Emporio di ALDO FERRI
MOTO-GARAGE
tutto di quel materiale
rappresentativo esclusivo per
il Friuli e la provincia di Udine
Indice tutti i modelli - R. A. A.
Piazza Umberto I. N. 1 e 15 A
UDINE
VENDITA anche a rate

SOLO presso il negozio
T. S. LORENZINI
Udine - Piazza S. Giacomo 19 - T. 205
Troverete le più svariate
qualità di
FORMAGGI E BURRO
delle più rinomate case na-
zionali ed estere
A PREZZI RIBASSATI

Furio Furlanetto
Stoffe per uomo
VIA CAVOUR, 17
** UDINE **